

Standard Ethics Rating [corpSER]: **EE-**
Long Term Expected corpSER [2y to 3y]: **EE**

Issuer: IMACO S.p.A.
Listing: Non quotata
ISIN: Non quotata
Market Capitalisation: -
Sector: Engineering & Construction Services
Industry: Engineering & Construction Services
Type of rating: Corporate Standard Ethics Rating [SER]
Date: 14 luglio 2026
Expiry Date: 29 maggio 2027
Last action: 30 maggio 2025
Previous SER: -
Type of document: Rating Report

Level of Compliance

EEE	EEE-	EE+	EE	EE-	E+	E	E-	F
Full	Excellent	Very strong	Strong	Adequate	Non-compliant	Low	Very Low	Lowest level
Sustainable					Not Fully Sustainable		Not Sustainable	

Summary

IMACO S.p.A. è un'azienda di costruzioni specializzata in edilizia civile sia residenziale sia industriale. Opera prevalentemente in Italia. L'attività è diversificata per tipologia di lavori e clientela.

Nel corso del 2025, il portafoglio ordini è stato arricchito da nuove commesse, che trovano esecuzione nel corso del biennio successivo. Si rileva l'istituzione di un Comitato di Sostenibilità, il cui ruolo è in fase di definizione, e l'implementazione di un nuovo Piano di Sostenibilità.

Lato Social, si registra l'adozione della *Stop Work Policy* e il rinnovo delle certificazioni.

Lato Ambientale, si attestano iniziative di efficientamento dei consumi energetici. Inoltre, si rileva il potenziamento del fattore tecnologico a supporto dei processi operativi.

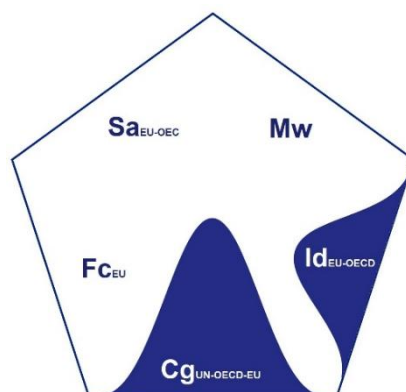
Si assiste alla riorganizzazione della struttura di vertice con la nomina del nuovo CdA.

Residuano margini di miglioramento circa l'indipendenza degli organi apicali e il raggiungimento della parità di genere.

Si attende una revisione delle policy tematiche in linea coi principi promossi a livello internazionale da Onu, Ocse e Unione Europea.

Il Corporate SER EE- è confermato. La visione di medio e lungo termine è positiva.

Snapshot (adj.)



Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui l'entità si potrebbe attivare, o dove residuano margini di miglioramento maggiori.

Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.



All rights reserved ®

Standard Ethics Europe Srl
Via Burigozzo 5, 20122, Milano

Azionista unico, Standard Ethics Ltd, Londra (UK)

Pubblicato e prodotto dal SOL Office di Standard Ethics

Analisi, ricerca, review: A.Rizzo; M.Morello; L.Inserra

Head of Communication Office: T. Waters

Hub and Corporate Website in www.standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu

SOMMARIO

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING	5
STANDARD ETHICS.....	5
STANDARD ETHICS RATING	5
L'UNITÀ DI ANALISI.....	6
APPROVAZIONE	6
SE CHECKLIST AND ALGORITHM OF SUSTAINABILITY ®	6
RATING EMESSO.....	7
ALGORITMO – VALORI IMMESSI (SINTESI)	7
IMACO S.P.A. REPORT	9
1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI.....	9
2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI	10
3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE	10
4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ	11
5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE	11
6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI	12
7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI	12
8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI.....	12
9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE.....	13
10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA.....	14
11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	14
12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE	15
13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI.....	16
14. AMBIENTE	16
15. CONSUMATORI E QUALITÀ.....	17
16. SCIENZA E TECNOLOGIA.....	17
17. COMUNITÀ LOCALI	18
18. BUSINESS PARTNERS.....	18
19. DIRITTI UMANI	19
20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI	19
21. CONCLUSIONI (Summary).....	19
LE FONTI	20

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING

Nuovi elementi (come lo sviluppo della rete) hanno creato mercati aperti e trasparenti, partecipati da crescenti fette della popolazione, determinando maggiore attenzione verso scelte **extrafinanziarie**, tangibili e intangibili, con ricadute sul piano della fiducia e credibilità degli emittenti e delle imprese in generale.

Standard Ethics ritiene che il libero mercato, per quanto fallibile, volatile e ovviamente focalizzato su variabili economiche, abbia subito un'evoluzione e si stia dimostrando un sistema importante e indipendente per valutare la **sostenibilità**¹ di numerose attività umane. Lo Standard Ethics Rating è un contributo all'affinamento delle strategie, del linguaggio e del modo in cui una impresa sta sul mercato.

STANDARD ETHICS

Il marchio Standard Ethics® è presente dal 2004 nel mondo dei rating ESG (*Environmental, Social, Governance*). Standard Ethics Europe Srl è l'agenzia che rilascia lo Standard Ethics Rating (SER) in Europa ed è sottoposta al Regolamento (Ue) 2024/3005 per gli ESG rating provider.

STANDARD ETHICS RATING

Lo Standard Ethics Rating è un *Solicited Sustainability Rating (ESG Opinion)* rappresentato in 9 classi di rating denominate in lettere (*Notch*): F; E-; E; E+; EE-; EE; EE+; EEE-; EEE, dove la "EE-" rappresenta il c.d. "Sustainable Grade": il livello adeguato di *compliance*. La metodologia, testata dal 2004, unisce tre caratteristiche:

- *Solicited* – Viene emesso su richiesta del destinatario attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato. Viene gestito da analisti sia nella fase di analisi, sia nella raccolta dati, sia nella valutazione finale (*analyst-driven process*).
- *Standard* – Il rating è comparabile poiché la metodologia e i parametri di emissione sono uniformati a predeterminate linee guida e *checklist*, l'algoritmo tiene conto della dimensione e della tipologia dell'entità analizzata. Nel caso di Standard Ethics, i parametri a riferimento sono le indicazioni dell'Unione Europea, dell'Ocse e delle Nazioni Unite in materia di *governance* e sostenibilità.
- *Independent* – L'Agenzia offre garanzie d'imparzialità e indipendenza poiché fornisce al richiedente solo il rating e i documenti collegati, non utilizza i dati raccolti per altre finalità né li fornisce a terzi. Non commercializza altri servizi.

In breve, lo Standard Ethics Rating è un'opinione ESG che intende rappresentare il livello di adesione dell'entità ai principi della sostenibilità indicati da:

- Nazioni Unite (Onu);
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse);
- Unione Europea (Ue).

Standard Ethics può emettere rating *unsolicited* al fine di creare e mantenere *cluster* pubblici (insiemi statistici). Non è un'attività che genera reddito, ma è finanziata dall'Agenzia per incrementare la propria conoscenza dei temi ESG nei vari settori economici nazionali, mappare lo stadio evolutivo della sostenibilità, ed è utile a fornire riferimenti alla clientela. La metodologia di analisi è la medesima dei rating *solicited* ed è anch'essa un *analyst-driven rating process*.

Per ogni approfondimento metodologico: www.standardethics.eu

¹ È opinione di Standard Ethics che la natura della sostenibilità si basi su tre pietre angolari:

1) Le politiche volontarie per lo sviluppo sostenibile riguardano le future generazioni e hanno una dimensione planetaria. Spetta ai principali enti sovranazionali riconosciuti dalle nazioni stabilire – attraverso la scienza – le strategie, le definizioni, le linee guida.

2) Gli enti economici perseguono – nella misura che ritengono possibile – finalità, strategie e linee guida sulla sostenibilità, non le definiscono.

3) La misura della sostenibilità degli enti economici è un dato comparabile, terzo, sulla conformità alle indicazioni internazionali.

"Standard Ethics devises three laws of Sustainability". <http://www.standardethics.eu/media/press-releases.html>

L'UNITÀ DI ANALISI

Nel processo che ha determinato il presente Final Report, l'**Unità di Analisi** ha analizzato l'entità richiedente il rating sia attraverso *checklist*, sia con delle **Linee Guida** riservate al Cliente, approfondendo le seguenti 27 aree (aree suddivise in 264 sotto-sezioni o *analysis points*):

1. MARKET AND COMPETITORS (mercato e società concorrenti, suddiviso in **13 sottosezioni**)
2. MARKET AND DOMINANT POSITIONS (mercati e posizioni dominanti, suddiviso in **10 sottosez.**)
3. CONTRACTS, FINANCINGS AND PUBLIC AIDS (contratti, finanziamenti, aiuti pubblici, in **7 sott.**)
4. MARKET DISTORTIONS, FAVOURITISM & CORRUPTION (distorsioni di mercato, clientelismo, corruzione, suddiviso in **8 sottosezioni**)
5. OWNERSHIP, SHARE CAPITAL AND SHAREHOLDERS (capitale sociale, proprietà e azionisti, suddiviso in **10 sottosezioni**)
6. INTERNAL VOLUNTARY RULES ON OWNERSHIP EXERTION (norme volontarie interne riguardanti la proprietà, suddiviso in **6 sottosezioni**)
7. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (conflitto d'interessi, suddiviso in **12 sottosez.**)
8. MINORITY MEMBERS PROTECTIONS AND DIRECTORS APPOINTMENT (tutele per gli azionisti di minoranza e nomina degli Amministratori, suddiviso in **7 sottosezioni**)
9. COMMUNICATION, INFORMATION AND TRANSPARENCY (suddiviso in **5 sottosezioni**)
10. BOARD OF DIRECTORS AND EXECUTIVE GROUP TRANSPARENCY (suddiviso in **11 sottosez.**)
11. INTERNAL VOLUNTARY RULES REGARDING MANAGEMENT (suddiviso in **10 sottosezioni**)
12. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (Amministratori e conflitti d'interessi, suddiviso in **13 sottosezioni**)
13. DISCLOSURE AND TRANSPARENCY (rendicontazione e trasparenza, suddiviso in **25 sottosez.**)
14. PARTICIPATION AND VOTE IN GENERAL MEETINGS (partecipazione e diritto di voto alle assemblee dei soci, suddiviso in **5 sottosezioni**)
15. ARTIFICIAL INTELLIGENCE (intelligenza artificiale, suddiviso in **10 sottosezioni**)
16. EMPLOYMENT AND HUMAN RESOURCES SELECTION (politiche di assunzione e gestione delle risorse umane, suddiviso in **19 sottosezioni**)
17. HEALTH, SAFETY AT WORK AND SOCIAL DIALOGUE (salute e sicurezza, suddiviso in **16 sottosez.**)
18. ADAPTATION TO CHANGES (adattamento ai cambiamenti, suddiviso in **7 sottosezioni**)
19. ENVIRONMENT (ambiente, suddiviso in **21 sottosezioni**)
20. CONSUMERS AND QUALITY (consumatori e qualità, suddiviso in **13 sottosezioni**)
21. SCIENCE AND TECHNOLOGY (scienza e tecnologia, suddiviso in **5 sottosezioni**)
22. CRYPTO ASSETS (suddiviso in **3 sottosezioni**)
23. LOCAL COMMUNITIES (comunità locali, suddiviso in **3 sottosezioni**)
24. BUSINESS PARTNERS (fornitori e collaborazioni, suddiviso in **13 sottosezioni**)
25. HUMAN RIGHTS (diritti umani, suddiviso in **6 sottosezioni**)
26. ANIMAL WELFARE (suddiviso in **4 sottosezioni**)
27. INTERNATIONAL ESG STRATEGIES (suddiviso in **2 sottosezioni**)

APPROVAZIONE

I membri del Joint Operational Office Meeting (Internal Rating Committee o Clearing Room) hanno analizzato il lavoro e le opinioni dell'Unità di Analisi. Hanno quindi approvato il livello di rating e il presente Final Report. Per massimizzare indipendenza di giudizio, trasparenza e tracciabilità del processo, l'Agenzia usa procedure interne, controlli e la segregazione dei dati e delle informazioni (*Chinese Wall*) tra uffici.

SE CHECKLIST AND ALGORITHM OF SUSTAINABILITY ©

Il SER è un rating aggregato, *forward looking*, in valori assoluti e comparabili, classificabile tra le "opinioni ESG" così come descritte dal Regolamento Ue 2024/3005.

È composto di tre parti qui elencate nell'ordine in cui vengono calcolate: Fattore Secondario (E e S); Fattore Primario (G); rating finale (uguale a G +/- *Override*).

Il **Fattore Secondario** è il risultato di una preanalisi sulle politiche e gli obiettivi sociali e ambientali. La valutazione fornisce: **E Level** e **S Level**. Il calcolo è su basi algebriche seguendo delle *checklist* con 30 Marcatori e 90 possibili input. Il Fattore Secondario è comparabile fra entità ma, di per sé, non fornisce ancora indicazioni giudicate significative circa la *compliance* ESG. Esso indirizza l'analista nel secondo passaggio: la determinazione di alcuni input da immettere nell'Algoritmo Proprietario.

Il **Fattore Primario** è l'aggregato G (*Governance* della Sostenibilità). È il risultato del calcolo successivo che viene effettuato dall'Algoritmo Proprietario e che mette in relazione 5 standard. Il Fattore Primario è quindi determinato da 35 Marcatori e 119 possibili input sulla base dei dati delle Linee Guida, influenzati dal Fattore Secondario e poi aggiustati da funzioni matematiche.

L'**Algoritmo Proprietario** è basato su cinque "standard" (F_{CEU} ; $S_{aEU-OECD}$; Mw ; $I_{dEU-OECD}$; $C_{gUN-OECD-EU}$) e una variabile premiale "k". Il bilanciamento tra i cinque "standard" determina l'aggregato G.

F_{CEU} = Fair competition. Argomenti principali: Corretta competizione, incluso analisi di eventuali posizioni dominanti, distorsioni di mercato, cartelli. Elementi che possono incidere sulle altre variabili (Fonti

documentali: principalmente Ue, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei regolatori Ocse).

Sa_{EU-OECD} = Shareholders' agreements. Argomenti principali: Accordi parasociali, diritti degli azionisti di minoranza, accesso alle informazioni (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

Mw = Market weight. Argomenti principali: Struttura dell'azionariato, peso e tipologia dei maggiori azionisti, potenziali conflitti in relazione alle altre variabili (Fonti: principalmente regolatori Ocse).

Id_{EU-OECD} = Independent directorship. Argomenti principali: Struttura e qualità degli organi apicali e di controllo, sistema del ESG *Risk and Control Management, Risk Analysis*. Rappresenta uno degli elementi maggiormente in grado di mitigare rischi derivanti da altri aspetti e in grado di incrementare "k" (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse).

Cg_{UN-OECD-EU} = Corporate Governance e Sostenibilità. Argomenti principali: Valutazione complessiva delle strategie e della reportistica ESG, delle politiche E e S (in base al E Level e S Level), anche in relazione alle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, Ocse e Onu, e Checklist Standard Ethics su E e S).

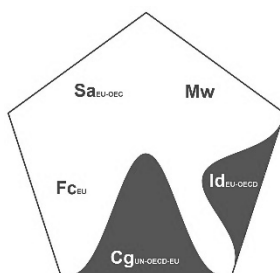
k = Sustainability at Risk (SaR). Proiezione statistica.

$$\frac{(F_{cEU} + S_{aEU-OECD} + I_{dEU-OECD} + M_w * f(S_{aEU-OECD}) * f(I_{dEU-OECD}) + C_{gUN-OECD-EU} * f(F_{cEU}) * f(I_{dEU-OECD}))}{10} + k$$

RATING EMESSO

Standard Ethics Rating [_{corp}SER]: **EE-**
Long Term Expected _{corp}SER [2y to 3y]: **EE**

ALGORITMO – VALORI
IMMESSI (SINTESI)



E level: 2,3 su 9
S level: 5,5 su 9
G (aggregato): 4,4 su 10

Spaccato dei valori dell'aggregato G:

F_{cEU} = 1,9 su 2
S_{aEU-OECD} = 1,9 su 2
M_w = 1,5 su 2
I_{dEU-OECD} = 0,2 su 2
C_{gUN-OECD-EU} = 0,1 su 2

Nota: la variabile Mw può essere una variabile neutra indicando sotto 1 la presenza di un azionista di riferimento, a diminuire un azionista di controllo. Il tipo di azionariato rappresentato da Mw è un fattore considerato (per le quotazioni soprattutto) per i rischi correlabili. Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui l'entità si potrebbe attivare, o dove residuano margini di miglioramento maggiori.

IMACO S.P.A. REPORT

1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI

IMACO S.p.A. (di seguito “IMACO” o “la Società”) è attiva nel settore delle **costruzioni civili e industriali**, in particolare nella realizzazione e ristrutturazione di **edifici commerciali, residenziali** e destinati ad attività **produttive e industriali**.²

A partire dal 2006, anno della nascita, la Società si è progressivamente strutturata, in linea con l'evoluzione del *business*.³

Nel 2025, si è registrato un **aumento significativo del portafoglio lavori**,⁴ andamento esteso anche ai primi mesi del 2026.⁵

Il modello imprenditoriale si fonda sulla continua **diversificazione** dell'attività in termini sia settoriali sia di clientela, allo scopo di evitare rischi di concentrazione⁶, nonché sulla partecipazione a **gare d'appalto connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.⁷

L'attenzione, da parte della Società, alle sfide della sostenibilità – di particolare rilievo per il settore in cui opera⁸ – è commisurata alle attuali dimensioni e al proprio status giuridico.

Il mercato delle costruzioni è aperto e libero. È caratterizzato da un **alto grado di frammentazione**, includendo al suo interno sia piccole-medie imprese a conduzione quasi familiare sia grandi gruppi attivi a livello globale.

Il settore è stato caratterizzato, negli anni immediatamente successivi alla pandemia da Covid-19, da una forte **spinta alla crescita trainata da incentivi governativi**, accanto ai quali si registra l'aumento di interventi nel comparto delle grandi infrastrutture.⁹

Il settore è vigilato a livello nazionale dall'Autorità Garante della Concorrenza e del

² IMACO è un'azienda in possesso di competenze specifiche anche nel settore *Oil & Gas* e si occupa della realizzazione di impianti carburanti, stazioni di servizio e impianti tecnologici legati alle infrastrutture digitali (fibra ottica). Allo stato attuale, la Società è impegnata nello sviluppo del segmento infrastrutture e trasporti realizzando *partnership* con i principali *player* del mercato italiano. Fonte: IMACO – *Company profile* 2024, p. 3.

³ A partire dal 2006, si è sviluppata in vari settori che vanno dall'edilizia pubblica (scuole, biblioteche e siti espositivi) all'ambito commerciale/industriale (Horeca, strutture produttive e edifici direzionali) passando infine per il settore petrolifero-*Oil & Gas* e residenziale. Nata come impresa a conduzione familiare, IMACO si è nel tempo strutturata attraverso un assetto azionario e organizzativo a seguito della maggiore presenza sul mercato. A oggi, IMACO dispone di cantieri distribuiti su tutto il territorio nazionale in aggiunta alla sede legale, situata a Roma. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 8.

⁴ Al 31 dicembre 2025, IMACO ha acquisito commesse che hanno permesso di portare il *backlog* complessivo a 167 milioni di euro. Dal Bilancio si riporta come “*Le commesse acquisite permettono la copertura produttiva del biennio a seguire 2026/2027 e, parzialmente, del 2028. Le recenti aggiudicazioni, principalmente nel comparto delle nuove costruzioni, consentono alla IMACO di raggiungere – talvolta - il range di 30/40 euro milioni per singola commessa, all'insegna dell'ascesa dimensionale dei progetti e delle relative complessità sia operative che gestionali da fronteggiare con professionalità altrettanto crescente*”. A fine 2025, la Società ha registrato una produzione complessiva pari a 57,3 milioni di euro, con una crescita del 28,69% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 13-15. Si rimanda alla sezione apposita del Bilancio Integrato per una visione al dettaglio delle principali commesse.

⁵ Al 31 marzo 2026, la Società ha acquisito nuove commesse per la ristrutturazione di immobili per un totale di 35 milioni di euro, consolidando così il *backlog* complessivo sui 176 milioni di euro. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 136.

⁶ Nel 2025 sono proseguite le progettualità a favore di enti pubblici e clienti privati. Nello specifico, IMACO ha rafforzato il proprio posizionamento nel segmento delle infrastrutture, stipulando contratti edili con i principali committenti italiani attivi nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 43.

⁷ Si ricorda il contratto d'appalto integrato rientrante nell'ambito del PNRR per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del Palazzo di Giustizia di Cagliari. Fonte: sito *corporate*. Il totale dei lavori registrati per il 2025 è pari a 4,5 milioni di euro. Fonte: Bilancio 2025, p. 20.

⁸ Sono molteplici i temi rilevanti per una corretta conduzione degli affari nel comparto industriale delle costruzioni: si spazia dalla sicurezza sul lavoro alla corretta gestione dei subappaltatori, fino ad arrivare agli impatti ambientali e all'anticorruzione. Tali temi in Italia sono non solo attenzionati dalle autorità, ma anche affrontati dalla magistratura e, di conseguenza, dall'opinione pubblica. In tal senso, le *best practice* del settore prevedono, accanto alla certificazione dei processi interni da parte di enti terzi e indipendenti ai sensi delle rilevanti norme internazionali, l'adozione di appositi strumenti di *governance* quali procedure e politiche sui diversi temi rilevanti. Tali presidi sono altresì individuati come requisito indispensabile per la partecipazione alle gare d'appalto.

⁹ Assieme al PNRR, il Superbonus 110% ha dato un contributo importante alla crescita del PIL del Paese nel 2023. La graduale rimozione dell'incentivo e la sua fine nel 2024 hanno determinato un significativo calo negli investimenti legati al recupero abitativo, per i quali si registra una riduzione del 15,6% nel 2025. Gli investimenti correlati al PNRR hanno continuato a trainare il comparto delle opere pubbliche nel 2025 e nei primi mesi del 2026, con un aumento rispettivamente del 21% e 5,6%, anche in considerazione della conclusione di tutti i lavori, prevista entro il 2026. Fonte: Rapporto dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di gennaio 2026, pp. 9-11.

Mercato (**AGCM**) e a livello comunitario dalla **Commissione Europea**, e regolato secondo un sistema integrato tra direttive europee e norme nazionali.

Non sono presenti barriere all'ingresso nel settore quali licenze legislative, ma sono comunque **necessarie attestazioni per la partecipazione a gare pubbliche**.¹⁰

Allo stato attuale, IMACO **controlla due società**¹¹ e detiene partecipazioni in altre imprese.¹²

Allo stato attuale **non** si segnalano accordi commerciali con aziende esterne alla Società **né** risultano interessi rilevanti in altre società operanti nello stesso settore.

IMACO **non** risulta caratterizzata da una posizione di monopolio **né** partecipa ad accordi restrittivi della corretta concorrenza.

Gli azionisti **non** detengono quote rilevanti in aziende concorrenti o che ricoprano posizioni significative nel mercato di riferimento.

2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI

La Società **non** ha fruito di finanziamenti pubblici, agevolazioni o altri aiuti di Stato che abbiano potuto causare distorsioni all'equa concorrenza o al mercato.¹³

Le **gare d'appalto pubbliche** che IMACO si è aggiudicata rappresentano allo stato attuale una **quota minima delle commesse gestite**.

3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE

IMACO svolge la propria attività nel rispetto dei principi di **correttezza e tutela della concorrenza**.¹⁴

Il rischio di fenomeni corruttivi è presidiato dal Codice Etico, dal **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)**,¹⁵ nonché dalla **Politica Anticorruzione**.¹⁶

In linea con le *best practice*, il sistema interno anticorruzione è certificato secondo la norma **ISO 37001**.¹⁷ IMACO si adopera con specifiche iniziative per il contrasto del fenomeno.¹⁸

¹⁰ Il riferimento è all'attestazione SOA, obbligatoria per partecipare a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici con importo a base d'asta superiore 150.000 euro e rilasciata dalla Società Organismi di Attestazione (SOA). IMACO ha ottenuto la certificazione per 10 categorie di opere, come si evince dalla Certificazione SOA a disposizione nel sito istituzionale della Società.

¹¹ Ovvero le seguenti: la Campo Società di Progetto a Responsabilità Limitata (controllata al 98%), la cui attività è costituita dall'appalto ventennale per la realizzazione e gestione del cimitero del Comune di Cave (RM); e la Sicrea Cantieri S.r.l. (controllata al 100%), costituita nel 2020, che ha iniziato a operare nel 2021 con l'acquisizione del contratto di affitto del ramo di azienda di Sicrea S.p.A. e poi nel 2022 con l'acquisto dello stesso ramo d'azienda della società in liquidazione relativo all'attività in ambito pubblico e privato di costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici (civili e industriali) e infrastrutture. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 38.

¹² Per una visione al dettaglio circa le partecipazioni in altre imprese, si veda p. 39 del Bilancio Integrato 2025.

¹³ Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 136.

¹⁴ Tra i principi generali, accostati poi ai principi operativi, si riporta quanto segue: "*La Società e tutti i Destinatari si impegnano a rispettare i regolamenti antitrust (...) e a evitare qualsiasi azione scorretta nei confronti delle controparti commerciali (...). La Società si impegna a non intraprendere in nessun caso politiche commerciali aggressive o ingannevoli, volte a condizionare il consumatore nell'acquisto del proprio prodotto (...). La Società intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi e predatori.*" Fonte: Codice Etico, p. 21.

¹⁵ IMACO ha in adozione un Modello di Organizzazione e Controllo (MOG) dal 2024, il quale fa riferimento all'attuazione della normativa italiana D.lgs. 231 del 2001 e individua le fattispecie di reato del D.lgs. 231 stesso. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 67. Si segnala che il Modello e il Codice Etico risultano attualmente in fase di aggiornamento, con pubblicazione prevista entro luglio 2026. Fonte: fonte societaria.

¹⁶ La Politica Anticorruzione, in vigore dal marzo 2025 e a disposizione nel sito *corporate*, riporta il sistema di gestione di IMACO volto al contrasto del fenomeno, che si fonda sui seguenti elementi: il rispetto della legislazione in materia, italiana e di qualsiasi Paese dove la Società si trovi a operare, con il coinvolgimento di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo dell'organizzazione; il divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione; l'effettuazione di un'analisi di contesto accurata che ha portato all'identificazione delle aree di pericolo potenziale e all'individuazione e attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi; l'impegno di tutti gli *stakeholder* a rispettare tutti i requisiti del sistema di gestione; l'attività di sensibilizzazione presso i soci in affari affinché adottino politiche e azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi in coerenza con gli obiettivi di IMACO; la sensibilizzazione e formazione dei dipendenti al tema; la previsione della segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, con la garanzia dell'anonimato a tutela dei segnalatori; il perseguimento di qualsiasi comportamento non conforme con l'applicazione del sistema sanzionatorio dell'organizzazione; la designazione di una funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, cui viene garantita piena autorità e indipendenza nell'incarico. Fonte: Politica Anticorruzione, p. 1.

¹⁷ La Società ha ottenuto il rinnovo della certificazione da ultimo in data 1° dicembre 2025. Fonte: sito *corporate*.

¹⁸ Il tema è infatti oggetto degli obiettivi 2024-2026 che IMACO si è prefissata. In particolare, l'intenzione è quella di formalizzare la funzione

IMACO è impegnata nella promozione della **legalità** nei territori in cui opera, con forme di collaborazione tra vari soggetti per **prevenire le infiltrazioni criminali**.¹⁹

I principi di comportamento volti a garantire la corretta gestione del rischio fiscale sono esplicitati nel Codice Etico.²⁰ Non si registrano *policy* volontarie specifiche sul tema.

La procedura per la segnalazione di illeciti (c.d. **whistleblowing**)²¹ è allineata a quanto richiesto dalla normativa nazionale vigente.²² Essa si aggiunge alle **disposizioni** del Codice Etico.²³

4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ

Il capitale sociale di IMACO è pari a **euro 4.000.000**, suddiviso in **4.000.000 azioni ordinarie** dal valore nominale di **1 euro** ciascuna.²⁴

I soci proprietari sono i seguenti: **HSB S.r.l. (49,7%)**, **SACOM S.r.l. (49,7%)**, **Stefano Boccuccia (0,26%)**, **Alessio Rossi (0,26%)** e **Ivan Boccuccia (0,08)**.²⁵

Non sono presenti azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Società; non vi sono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo **né** previsioni statutarie che consentano il voto plurimo o maggiorato. Vigé il principio **“one share, one vote”**.

La Società **non** possiede azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.²⁶

Non risultano strumenti derivati che abbiano come sottostante (*underlying*) titoli di IMACO.

5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE

Non si rileva il coinvolgimento di soci in governi locali o nazionali, **né** in attività di regolamentazione del settore di riferimento.

già istituita per la prevenzione della corruzione e garantire adeguato supporto ai referenti del Sistema di Gestione Integrato. La Società riporta inoltre che a fine 2025 il 93% dei *business partner* ha ricevuto comunicazione delle politiche anticorruzione adottate da IMACO. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 57 e 68.

¹⁹ In particolare, “La Società promuove (...) lo sviluppo e la legalità nell’ambito delle aree territoriali nelle quali opera; pertanto, promuove la partecipazione a eventuali protocolli d’intesa (o patti simili) definiti tra soggetti pubblici, imprese, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, volti a prevenire le infiltrazioni criminali.” Fonte: Codice Etico, p. 20.

²⁰ La Società “(...) attua una politica di non evasione e si impegna a implementare tutte le misure necessarie al fine di ottemperare alla normativa nazionale e internazionale di natura tributaria e fiscale. Promuove l’adozione di tutte le misure idonee a prevenire comportamenti che potrebbero originare rischi fiscali significativi. La Società non tollera l’adozione di comportamenti fraudolenti finalizzati all’evasione fiscale. Gli obiettivi del vertice societario non sono in alcun modo commisurati al contenimento dell’impatto fiscale sui risultati dell’azienda.” Fonte: Codice Etico, pp. 23 e 24.

²¹ Attraverso la procedura “(...) IMACO mette a disposizione dei soggetti interessati un canale di segnalazione interno che garantisce la riservatezza del contenuto della segnalazione e dell’identità dei segnalanti stessi, il cui utilizzo è prioritario rispetto ai canali esterni previsti dal Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 (...)” Fonte: Procedura Gestione delle segnalazioni “whistleblowing”, p. 4. La Società riporta anche che le “segnalazioni (...) possono essere effettuate da tutti i dipendenti della Società nonché da tutti coloro che entrano in contatto con la stessa (...), relative a violazioni di specifiche normative interne o esterne, a garanzia della correttezza, trasparenza ed etica nella conduzione delle attività aziendali.” Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 68.

²² Si ricorda che il D.lgs. n. 24/2023 ha introdotto in Italia la nuova disciplina *whistleblowing*. Il decreto è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le nuove disposizioni hanno avuto effetto a partire dal 15 luglio 2023. Il provvedimento, attuativo della direttiva europea 2019/1937, raccoglie in un unico testo normativo l’intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, del settore sia pubblico sia privato.

²³ Il Codice Etico, infatti, prevede meccanismi per il reporting interno nel caso di violazioni delle disposizioni contenute nel documento. Dal Codice si legge: “In caso di notizia in merito a possibili violazioni del presente Codice e/o alle procedure operative che compongono il Modello o di altri eventi suscettibili di alterarne la valenza e l’efficacia, ciascuno deve rivolgersi al proprio Responsabile, il quale ne riferirà alla Direzione competente o, qualora ciò non fosse possibile per motivi di opportunità, direttamente al Vertice societario. In ogni caso la violazione deve essere prontamente segnalata al Gestore delle Segnalazioni, tramite i canali indicati nella procedura aziendale.” Fonte: Codice Etico, p. 27. E ancora: “Non segnalare una violazione del presente Codice può essere considerata una forma di concorso nella violazione stessa. (...) Tutti gli organi che hanno avuto notizia della violazione tutelano coloro che abbiano fornito informazioni in merito a possibili violazioni del Codice e del Modello da eventuali pressioni, intimidazioni e ritorsioni assicurando altresì la riservatezza dell’identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente o in malafede.” Fonte: Codice Etico, p. 27.

²⁴ Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 120. Si rileva che, in data 29 settembre 2025, l’Assemblea degli Azionisti ha ratificato l’aumento del capitale da 1 a 4 milioni di euro, tramite utilizzo di un’equivalente riserva statutaria al fine di rafforzare la tutela degli *stakeholder*. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 18.

²⁵ SACOM è una società riferibile alla famiglia Rossi, mentre HSB fa capo alla famiglia Boccuccia. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 38.

²⁶ Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 39.

Non sono presenti **patti parasociali** tra azionisti (*Shareholders' agreement*).

Le operazioni con **parti correlate** sono adeguatamente rendicontate.²⁷

6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Gli Amministratori sono eletti dall'Assemblea tramite il meccanismo del **voto di lista**.²⁸

Non risultano in adozione politiche volontarie per la composizione quali-quantitativa degli organi sociali, neanche in relazione al tema della diversità di genere.

Il tema della protezione degli azionisti di minoranza allo stato attuale **non rileva**. Di conseguenza, **non** si rintracciano norme statutarie dedicate, oltre quanto disposto dalla normativa vigente.²⁹

7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI

La Società adotta il sistema di *governance* "**tradizionale**", con un **Consiglio di Amministrazione**, investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, e un **Collegio Sindacale**, il quale esercita funzioni di controllo.³⁰

Il Consiglio di Amministrazione è composto da **3 membri**.³¹

La maggioranza degli Amministratori **non è indipendente**.³²

La **parità di genere non è raggiunta**.³³

Non è prevista la presenza di rappresentanti dei lavoratori all'interno del CdA.

Non si rilevano casi di *cross-directorship* (infragruppo) all'interno degli organi sociali, né legami familiari tra i membri del CdA.³⁴

Gli Amministratori e i sindaci operano nel rispetto delle norme etico-comportamentali a carattere volontario contenute in prevalenza nel **Codice Etico**.

Il controllo sul rispetto delle disposizioni del Codice Etico e del MOG – di cui il Codice è parte integrante – è affidato all'**Organismo di Vigilanza** (OdV).³⁵

8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI

La **governance della sostenibilità** di IMACO è affidata al Consiglio di Amministrazione, in coordinamento con le altre funzioni aziendali a presidio delle singole tematiche ESG.

²⁷ La Società comunica che le operazioni con parti correlate svolte nel corso dell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 134. Si rimanda alla "Nota Integrativa" all'interno del Bilancio Integrato 2025 per maggiori approfondimenti.

²⁸ È previsto il meccanismo del voto di lista, a meno che non ricorra il consenso unanime dei soci a escludere tale modalità di svolgimento del voto. Ciascun socio o gruppo di soci che rappresenti almeno il 10% del capitale ha il diritto di presentare una propria lista di candidati. Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà tratta la metà più uno degli Amministratori secondo l'ordine di preferenze indicato, mentre i restanti membri saranno tratti dalla lista con la seconda più alta percentuale di voti espressi dai soci. Fonte: Statuto, art. 28.

²⁹ Il Codice Etico contiene previsioni generiche circa la corretta condotta aziendale in riferimento al tema degli illeciti societari, che andrebbero a ledere, indirettamente, anche i diritti di eventuali soci di minoranza. Fonte: Codice Etico, pp. 23 e ss.

³⁰ Il Collegio Sindacale è composto dai seguenti membri: Renato Giovannini (Presidente), Francesco Ricotta (Sindaco Effettivo), Bruno Mastrangelo (Sindaco Effettivo), Maria Serena Angelini (Sindaco Supplente), Bruno Marsigaglia (Sindaco Supplente). Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 5.

³¹ I membri del CdA sono Alessio Rossi (Presidente esecutivo), Stefano Boccuccia (Amministratore Delegato) e Roberto Crapelli. La nuova composizione del CdA, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 settembre 2025 e in carica fino all'approvazione del bilancio 2027, risponde alla necessità di semplificare i processi decisionali. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 5 e ss.

³² Roberto Crapelli è il solo amministratore indipendente. Fonte: sito *corporate*.

³³ Non vi sono membri appartenenti al genere femminile.

³⁴ Nondimeno, come già rilevato alla nota 26, gli Amministratori Stefano Boccuccia e Alessio Rossi sono direttamente titolari di quote minoritarie della Società.

³⁵ Organizzato in forma monocratica. Attualmente il ruolo è ricoperto dall'avv. Michele Pansarella. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 5. Nel corso del 2025 sono proseguiti gli incontri tra l'OdV e le funzioni aziendali rilevanti al fine di assicurare la buona efficacia del Modello. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 68.

Nel 2025, la *governance* di sostenibilità è stata rafforzata con l'istituzione del Comitato di Sostenibilità.³⁶

Il tema dei **conflitti d'interesse** è regolato nel **Codice Etico**.³⁷

Gli Amministratori **non** risultano coinvolti in organi di governo nazionale o locale, organi di giurisdizione, concessione di licenze o controllo del mercato.

Il tema delle **regalie** è opportunamente presidiato, anche in relazione ai rapporti intrattenuti con ufficiali della Pubblica Amministrazione.³⁸

9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE

Anche nel 2025, all'interno del Bilancio Integrato, IMACO ha riportato la **Rendicontazione di Sostenibilità**, redatta ai sensi dei GRI *Sustainability Reporting Standards* della *Global Reporting Initiative*, secondo l'opzione *GRI-Referenced claim*.³⁹

All'interno dell'informativa, sono rendicontate le modalità di **engagement e dialogo** con i principali **stakeholder**,⁴⁰ orientate all'analisi dei temi materiali.⁴¹

Nel nuovo **Piano di Sostenibilità 2026-2028**, di recente adozione, IMACO prevede di affiancare a obiettivi economico-finanziari e ESG, anche gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** dell'**Agenda 2030**.⁴²

³⁶ "Con funzione di cerniera tra ambito operativo e Direzioni/CdA con ruolo di programmazione, sviluppo e presidio metodologico delle iniziative di Sostenibilità e del Bilancio di Sostenibilità (...)" Tra gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2026-2028, la Società intende "intervenire ulteriormente sulla base dell'Agenda del Comitato di Sostenibilità per sviluppare le iniziative". Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 56-57. Il ruolo e l'ambito di operatività del Comitato sono attualmente in fase di definizione, in parallelo all'inserimento di personale qualificato. Fonte: fonte societaria.

³⁷ Il MOG dispone che tra i flussi trasmessi all'OdV siano comprese le informazioni relative alla sussistenza di eventuali conflitti d'interesse. Fonte: MOG – Parte Generale, p. 19. Il Codice detta la linea guida comportamentale da adottare in tutte le situazioni dove è possibile che si palesi un conflitto d'interesse o una convenienza personale, dovuta sia a legami familiari sia a relazioni economiche. Nel caso i destinatari si ritrovino in una posizione di conflitto d'interesse o sussistano gravi ragioni di convenienza, questi sono tenuti ad astenersi dall'adottare decisioni o svolgere attività i cui effetti ricadano sulla Società, nonché a informare il proprio responsabile o referente. Quest'ultimo è a sua volta tenuto a informare tempestivamente i vertici societari, che provvederanno a valutare la situazione di conflitto. Su motivata richiesta della Società e/o dell'OdV, l'interessato è tenuto a fornire ulteriori informazioni sulla situazione reale o potenziale di conflitto d'interesse nella quale ritiene di essere coinvolto. In particolare: "È vietato (...) porre in essere azioni e comportamenti potenzialmente in conflitto con l'attività della Società o con le finalità e gli interessi che lo stesso persegue, nonché compiere attività o adottare decisioni cui possa essere collegato, direttamente o indirettamente, un interesse, finanziario o non finanziario, proprio, del coniuge, di parenti entro il quarto grado e/o di conviventi, di persone collegate (...) o di organizzazioni di cui i soggetti sopra citati siano amministratori o dirigenti, che possano far venire meno il dovere di imparzialità e si pongano in conflitto con l'attività e le finalità della Società, in nome o per conto del quale si opera." Fonte: Codice Etico, pp. 5 e 6.

³⁸ Attraverso il Codice Etico, che vieta l'accettazione diretta o indiretta di regalie finalizzate ad acquisire vantaggi indebiti dai fornitori anche solo potenziali della Società. È possibile accettare regalie di valore simbolico o modesto purché queste siano effettuate nel rispetto della normativa applicabile e non siano collegate all'ottenimento di vantaggi indebiti. È altresì vietato predisporre pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità per influenzare o compensare un atto e attuare pratiche e comportamenti illegali, collusivi, pagamenti illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi. Sono vigenti obblighi informativi nei confronti del proprio responsabile o del vertice societario nel caso di ricezione di regalie connesse all'attività svolta. In merito ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, si riporta: quanto segue "La Società condanna qualsiasi comportamento, per suo conto posto in essere, dagli Organi sociali e loro componenti, o dai dipendenti della Società (...) consistente nel promettere o offrire, direttamente o indirettamente, denaro, servizi, prestazioni o altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi, costumi o attività legittime (...)" Fonte: Codice Etico, pp. 12-15.

³⁹ Adottata su base volontaria, in quanto IMACO non è soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione di tale informativa ai sensi del D.lgs. 125/2024 che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva (Ue) 2024/2464 *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD). Essendo la rendicontazione redatta in forma volontaria, le informazioni contenute nel relativo paragrafo non sono state oggetto di esame limitato da parte della società di revisione. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 46.

⁴⁰ Tale analisi ha preso in considerazione diversi parametri: interesse, influenza, responsabilità e dipendenza. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 47. Si rimanda alle pp. 47 e ss. del Bilancio Integrato 2025 per maggiori approfondimenti circa i canali di dialogo e ascolto per ciascuno dei gruppi di *stakeholder* individuati nonché per i temi emersi come rilevanti.

⁴¹ IMACO ha effettuato l'analisi di materialità, partendo da un'analisi del contesto di sostenibilità interno per poi passare a un'attività di *benchmark* del settore di riferimento. Sono stati dunque identificati i temi maggiormente rilevanti per il *core business* della Società ed è stato avviato un approfondimento per determinare i temi materiali sia per IMACO sia per gli *stakeholder* di riferimento. Sul piano interno, sono state coinvolte figure del *top e middle management*. Le risultanze sono state recepite all'interno di una Matrice di Materialità, che rispecchia aspetti di primaria importanza verso cui la Società ha già orientato azioni e strategie (quali la salute e sicurezza sul lavoro o la gestione sostenibile della catena di fornitura). Il *management* ha in seguito analizzato gli impatti positivi e negativi, reali o potenziali derivati dai risultati della Matrice di Materialità. Per maggiori dettagli, si vedano le pp. 51 e ss. del Bilancio Integrato 2025.

⁴² Il nuovo Piano di Sostenibilità si propone di consolidare valori, obiettivi e iniziative che orientano l'approccio di IMACO verso una "crescita sostenibile", perseguendo obiettivi ESG. In quest'ottica, Il Piano di Sostenibilità 2026-2028 verterà sui tre *pillar* collegati ai relativi SDGs: I) *Governance* – in particolare per i temi "Etica, Integrità e Compliance", nonché "Anticorruzione"; II) Ambiente – le tematiche individuate sono "Consumi energetici ed emissioni" e "Gestione dei rifiuti"; e infine III) Risorse Umane – riferibile alle aree di intervento "Diversità, pari opportunità, inclusione e non discriminazione" e "Gestione del capitale umano". Si rimanda alla Rendicontazione per una visione al dettaglio degli obiettivi prefissati per ciascun *pillar*. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 56-57 e ss. Il Piano di Sostenibilità è attualmente in fase di definizione e non è stata resa pubblica al momento una data di pubblicazione. Fonte: fonte societaria.

Sul sito aziendale, IMACO rende facilmente accessibili a tutti gli *stakeholder* le informazioni di rilievo, incluse le Politiche di Sostenibilità adottate e le certificazioni.⁴³

La mancata adozione formale del principio **comply or explain** assume rilevanza ridotta trattandosi di società non quotata.⁴⁴

10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA

Le modalità di voto assembleare sono disciplinate dallo Statuto.⁴⁵

Data l'attuale configurazione societaria, l'adozione di procedure volte a favorire la partecipazione dei soci in assemblea assume carattere residuale.⁴⁶

11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

A marzo 2026, il numero di dipendenti della Società è pari a **130** unità.⁴⁷

Nel corso del 2025, l'organico societario è stato integrato da figure professionali specializzate.⁴⁸

La Società si impegna a promuovere i principi di **diversità, non discriminazione sul lavoro, nonché di merito e il rispetto della dignità individuale**, come sancito nel Codice Etico.⁴⁹

La selezione e assunzione del personale è orientata alla **trasparenza**, evitando **favoritismi e forme di clientelismo**.⁵⁰

La Società promuove iniziative volte a favorire un **contesto lavorativo inclusivo**⁵¹ e attento al **benessere dei dipendenti**.⁵²

I principi e gli obiettivi in materia di parità di genere sono declinati nella **Politica per la parità di genere**, revisionata nel 2025.⁵³

⁴³ In particolare, è data *disclosure* degli organi apicali e del *top management*, dei principali progetti su cui la Società è attualmente impegnata, nonché delle certificazioni ottenute e delle Politiche di sostenibilità adottate. Fonte: Sito *corporate*.

⁴⁴ Il principio, di matrice Ocse e ampiamente ripreso dalla Ue, richiede che l'impresa fornisca opportuni aggiornamenti sulle proprie decisioni e comunicazioni, soprattutto qualora l'evoluzione di quanto comunicato non raggiunga gli obiettivi fissati o non si realizzi nei tempi previsti.

⁴⁵ Lo Statuto prevede la possibilità, per i soci, di partecipare da remoto alle adunanze assembleari. Le modalità di convocazione e svolgimento delle Assemblee sono regolate dagli artt. 19-27 dello Statuto.

⁴⁶ Infatti, la Società è posseduta da una compagine azionaria di carattere quasi familiare, come connotato al settore delle costruzioni nel panorama italiano. Quello della facilitazione dei soci all'esercizio dei propri diritti in Assemblea – particolarmente se di minoranza – sarebbe un tema di assoluto rilievo nel caso IMACO dovesse operare, in futuro, trasformazioni nell'assetto proprietario.

⁴⁷ In aumento di 2 unità rispetto a fine 2025 e suddivisi in 25 staff, 105 dipendenti addetti alla produzione, di cui 82 Operai/Manodopera. La composizione dell'organico riflette l'orientamento aziendale verso la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi. Fonte: Bilancio trimestrale 2026, p. 5.

⁴⁸ Si registra il rafforzamento dell'Ufficio Tecnico per il tramite dell'ESG Technician, il quale esercita la funzione di promuovere alla Comittenza le buone pratiche e l'implementazione delle nuove tecnologie, durante la fase progettuale e realizzativa del progetto, prendendo in considerazione soluzioni con una ridotta impronta carbonica. Inoltre, sono entrati a far parte del personale 4 tirocinanti post-laurea e 3 apprendisti. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 56.

⁴⁹ Fonte: Codice Etico, p. 7.

⁵⁰ "Sono vietati in generale favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione. L'HR è responsabile di verificare il rispetto dei principi sopra delineati, nei limiti delle informazioni disponibili, nonché di adottare opportune misure di prevenzione." Fonte: Codice Etico, p. 8.

⁵¹ Attraverso percorsi di qualificazione professionale, iniziative di *welfare*, attrazione di talenti e percorsi formativi. In linea con quanto prefissato nel Piano 2024-2026, nel 2025 la Società ha portato a termine l'istituzione della mensa aziendale interna con misure di tutela del benessere alimentare dei dipendenti; ha inoltre predisposto convenzioni specifiche a favore dei dipendenti, accessibili sulla intranet aziendale. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 56.

⁵² In particolare, si rilevano le seguenti: consolidamento nel contratto integrativo aziendale delle modalità per richiedere anticipazioni economiche su compensi futuri e TFR; contribuzione integrativa per adesione a sistema di previdenza complementare negoziale; iniziative specifiche destinate ai figli studenti di lavoratori di IMACO. Nel nuovo Piano 2026-2028, sono inoltre presenti i seguenti obiettivi in relazione alle risorse umane: ridurre il Gender Pay Gap tra dipendenti delle sedi operative e di cantiere per categoria professionale; incrementare il numero di donne nell'organico e nelle prime linee dirigenziali; l'obiettivo costante zero discriminazioni; ridurre i tassi di infortunio sul lavoro; raggiungere il maggior numero di lavoratori con le iniziative in tema di quali conciliazione vita-lavoro, politiche ricreative, screening per la salute del personale; erogazione di formazioni durante l'orario di lavoro; collaborazione con università, tirocini e altri piani di inserimento; incremento dell'offerta di prestazioni sanitarie verso i dipendenti; redazione di una procedura sul *Career Management*. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 57 e ss.

⁵³ La Politica delinea i principi che orientano la Società nella valorizzazione della parità di genere nella cultura aziendale, quali: I) Garantire pari opportunità di accesso, sviluppo e carriera a tutte le persone, indipendentemente dal genere; II) Promuovere l'equilibrio di genere nelle posizioni di responsabilità, *leadership* e in tutti i livelli dell'organizzazione; III) Prevenire ogni forma di discriminazione e molestia basata sul genere, attraverso politiche e procedure chiare; IV) Favorire una cultura aziendale che riconosca e valorizzi le diversità di

Il sistema di gestione della parità di genere è conforme alla normativa **UNI/PdR 125:2022**.⁵⁴

Sono presenti diversi canali per facilitare il **dialogo** con le risorse.⁵⁵

La **formazione** ai dipendenti viene regolarmente erogata.⁵⁶ Nel 2025, si è concentrata su *soft skills* e formazione manageriale.⁵⁷

12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE

La sicurezza sul luogo di lavoro è elemento prioritario per IMACO.

Il tema è trattato nel Codice Etico e impegna la Società a garantire l'**integrità fisica e morale dei dipendenti**.⁵⁸

A tutela della sicurezza sul lavoro, materia ampiamente regolamentata dal legislatore italiano, IMACO ha adottato un apposito **Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro**, certificato **ISO 45001:2018**.⁵⁹

genere, incoraggiando l'inclusione e la partecipazione attiva di tutte le persone; V) monitorare costantemente i processi organizzativi per individuare eventuali squilibri o ostacoli alla parità di genere e adottare le azioni correttive necessarie. Inoltre, definisce i seguenti *target*: I) Raggiungere percentuali significative di equilibrio di genere nelle assunzioni, promozioni e formazione; II) Incrementare la rappresentanza femminile in ruoli decisionali e manageriali; III) Diffondere la consapevolezza e la formazione su tematiche di parità di genere a tutti i livelli dell'organizzazione; IV) Garantire condizioni di lavoro adeguate che facilitino la conciliazione tra vita professionale e privata per tutte le persone. Il documento formalizza l'istituzione del Comitato Guida per la Parità di Genere, responsabile del monitoraggio e aggiornamento della Politica e individua i seguenti impegni specifici: assegnare risorse e responsabilità specifiche per l'attuazione del Piano Strategico per la parità di genere; coinvolgere attivamente il Comitato Guida per la definizione, il monitoraggio e l'aggiornamento delle politiche di parità; favorire la trasparenza e la comunicazione interna ed esterna sui progressi in materia di parità di genere; promuovere collaborazioni con enti esterni, associazioni e reti che condividono l'obiettivo della parità. Fonte: Politica per la parità di genere 2025. Il ruolo e l'ambito di operatività del Comitato Guida sono attualmente in fase di definizione, nonché eventuali valutazioni riguardo alla costituzione di un organo specifico in tema. Fonte: fonte societaria.

⁵⁴ La Società ha da ultimo ottenuto il rinnovo della certificazione in data 4 novembre 2025. Fonte: Sito corporate.

⁵⁵ In particolare, la Società riporta i seguenti canali: "Comunicazioni aziendali tramite HR IMACO; gestione profilo HR tramite il portale Team System HR; bacheche di comunicazione presso le Sedi e le Unità di Produzione; intranet come piattaforma depositaria di procedure, policy e prassi aziendali; attività di formazione e aggiornamento periodico dedicato ai dipendenti; Sito e Social IMACO: comunicazione dei risultati e traguardi, principali progetti in corso e iniziative; coinvolgimento operativo periodico tra Uffici specialistici e Unità di produzione". Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 47.

⁵⁶ Nel 2025, sono state erogate un totale di 1300 ore di formazione con la partecipazione di 40 dipendenti, in aggiunta alla realizzazione di due grandi corsi di formazione strutturati in anticipo, con la collaborazione di società esterne e *partnership* commerciali. Questi interventi formativi hanno visto la presenza di circa 1300 persone. In aggiunta, si rileva quanto segue: "La Società infine ha realizzato la prima edizione di un percorso dedicato ad alcuni amministrativi di sede e tecnici di cantiere, volto a consentire una migliore comprensione delle reciproche esigenze, oltre che delle peculiarità dell'ambiente di cantiere." Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 75.

⁵⁷ Si rileva, in particolare, la realizzazione del corso di Project Manager certificato Accredia a favore di 7 partecipanti, con relativo esame finale. È stata erogata formazione pari a 700 ore complessive; in aggiunta, si rileva che è stato iniziato e portato a termine il progetto di formazione specifica in materia di "comunicazione e leadership per il successo aziendale", destinato alla maggioranza del personale amministrativo e dirigenti di vertici sia di sede sia di altri uffici. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 56.

⁵⁸ Affinché "il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sia considerato una priorità; i rischi per i lavoratori siano, per quanto possibile e garantito dall'evoluzione della miglior tecnica, evitati anche scegliendo i materiali e le apparecchiature più adeguate e meno pericolose e tali da mitigare i rischi alla fonte; i rischi non evitabili siano correttamente valutati e idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive e individuali; l'informazione e formazione dei lavoratori sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta; sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; si faccia fronte con rapidità ed efficacia a eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche e ispezioni; l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Società opera." Fonte: Codice Etico, pp. 9-10.

⁵⁹ La Società ha ottenuto il rinnovo della certificazione il 12 dicembre 2025. Fonte: Sito corporate. I principi che orientano l'approccio aziendale in materia di Politica e Sicurezza sul Lavoro, nonché le relative misure attuative, sono definiti all'interno della "Politica Integrata di Qualità, Tutela Ambientale, Salute e Sicurezza", come segue: impegno alla prevenzione, eliminazione dei pericoli e riduzione dei rischi, al rispetto della legge, al miglioramento continuo e alla consultazione e partecipazione dei lavoratori e dei terzi. Fonte: Politica Integrata di Qualità, Tutela Ambientale, Salute e Sicurezza, p. 2. Il sistema di gestione di IMACO in materia copre la totalità dei dipendenti. Tutti i processi sono gestiti in conformità al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e le attività disciplinate da procedure aziendali che prevedono, tra le altre, la documentazione di base di cui deve dotarsi ciascuna unità operativa. In ciascuna di queste unità sono presenti apposite squadre formate da personale specialistico per assicurare una gestione delle attività conforme ai presidi individuati. Il principio di valutazione dei rischi è coerente con la metodologia del *risk management*. È inoltre istituito un Comitato Salute e Sicurezza che assicura il presidio del processo di valutazione dei rischi, nel rispetto delle attribuzioni previste dalla normativa e secondo quanto descritto dal Sistema di Gestione Integrato (SGI) aziendale. L'attività riguarda anche la gestione e indagini di incidenti e infortuni. Il SGI dispone di strumenti specifici per perseguire il miglioramento dei livelli di sicurezza, sia contestualmente ai processi produttivi sia in fase di riesame della direzione, i cui obiettivi sono contenuti nel documento "Piano Obiettivi". Nel 2025, si registra una lieve crescita del numero degli infortuni rispetto al 2024 pari a 5 (erano 4 al 31.12.2024). Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 76.

La Società si impegna a garantire condizioni di lavoro **dignitose** in conformità al **Sistema di Responsabilità Sociale**, adottato ai sensi della norma **SA8000**.⁶⁰ Il Sistema è disciplinato da un'apposita **Policy**.⁶¹

Il sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro è stato rafforzato dall'adozione della **Stop Work Policy**, a ulteriore **tutela dei diritti dei lavoratori**.⁶²

IMACO dedica crescente attenzione alla formazione in tema, al fine di prevenire infortuni e ridurre i rischi, aspetto di rilievo nel settore edile.⁶³

I rapporti con le parti sociali sono regolari.

13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI

La questione, centrale in sede Ue e Ocse, è oggetto delle Linee Guida Ocse destinate alle imprese multinazionali.

Si segnala l'assenza di *policy* in materia. Il rischio legato a fenomeni quali delocalizzazione e trasformazione societaria risulta allo stato attuale residuale.

14. AMBIENTE

IMACO è impegnata nella tutela dell'**ambiente**, come richiamato all'interno del Codice Etico⁶⁴ e nella Politica Integrata.⁶⁵

Il Sistema di Gestione Ambientale, ispirato ai requisiti della **ISO 14001** e **ISO 50001**⁶⁶, trova applicazione in tutte le **fasi dei lavori** e nelle procedure interne.⁶⁷

⁶⁰ La Società ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2025-2028 in data 28 maggio 2025. Fonte: Certificato Relativo al sistema di gestione SA8000.

⁶¹ All'interno della relativa "Politica di Responsabilità Sociale", sono delineate le direttive volte a garantire il continuo miglioramento della *performance* in materia di Responsabilità Sociale, quali: uniformarsi alle prescrizioni dello standard SA8000; assicurare il rispetto della normativa nazionale e internazionale in materia di diritti dei lavoratori; ripudiare il ricorso al lavoro infantile e/o forzato e garantire la sicurezza e adeguatezza dei luoghi di lavoro, adottando misure per la prevenzione di incidenti o infortuni; rispettare il diritto di associazione e adesione alle organizzazioni sindacali; ripudiare qualsiasi tipo di discriminazione, pratica disciplinare o abuso verbale contrari al rispetto della dignità; rispettare l'orario di lavoro e la retribuzione previsti dalla normativa e dai CCNL di riferimento; qualificare e monitorare i fornitori anche ai sensi dello standard SA8000; assicurare comunicazione e formazione in materia a tutti i livelli dell'organizzazione; garantire un monitoraggio e miglioramento del sistema di gestione in materia, nonché delle prestazioni nell'ambito salute e sicurezza; adottare adeguati sistemi di comunicazione, anche attraverso la divulgazione annuale del proprio bilancio SA8000, per ricercare un dialogo aperto con tutti gli *stakeholder* sociali dell'azienda. Si ricorda che è inoltre operativo un apposito sistema per l'effettuazione di segnalazioni e reclami in materia. Fonte: Politica di Responsabilità Sociale, pp. 2 e 3. Per maggiori approfondimenti sulle procedure e funzioni alla base del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale, si rimanda al documento "Riesame e Bilancio Sociale SA8000". La Società comunica che l'arch. Alessandra Ebner ha assunto il ruolo di Rappresentante dei lavoratori (RLSA) per la SA8000. Fonte: Riesame i Bilancio Sociale SA8000, p. 5.

⁶² Adottata in data 10 marzo 2026, vuole promuovere ulteriormente la salvaguardia della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, prescrive la possibilità per ogni dipendente di interrompere immediatamente qualsiasi attività che possa compromettere la salute, sicurezza nonché che possa recare danno all'ambiente, inclusi danno al patrimonio archeologico e artistico di un sito. La politica impegna la Società a tutelare ogni dipendente in relazione alle segnalazioni effettuate in buona fede. Fonte: Stop Work Policy.

⁶³ Anche linea con quanto prescritto dalla Politica di Responsabilità Sociale. Nel 2025, IMACO ha erogato formazione per un totale di 2.056 ore, in aumento rispetto alle 1.848 ore erogate nel 2024. La società riporta come l'attività formativa sia funzionale "*al raggiungimento del livello di competenza richiesto dalla posizione organizzativa ricoperta; all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze personali; ad assicurare la consapevolezza e la condivisione della rilevanza attribuita alle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi per la sicurezza.*" Inoltre, Società comunica di aver dotato il parco automezzi aziendale di dispositivi di geolocalizzazione ad hoc, volti a ridurre potenziali infrazioni, preservare i veicoli e garantire la sicurezza degli autisti. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 76-77.

⁶⁴ "*La Società considera l'ambiente un bene primario e ne promuove la tutela e il rispetto da parte di tutti i dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, i clienti, i fornitori e i partner. Le scelte societarie sono sempre orientate a garantire la maggior compatibilità possibile tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non limitandosi al semplice rispetto della normativa vigente, ma in ottica di sinergia sostenibile con il territorio, gli elementi naturali e la salute dei lavoratori. IMACO S.p.A. monitora gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile.*" Fonte: Codice Etico, p. 22.

⁶⁵ All'interno della Politica, la Società delinea i principi cardine cui IMACO si ispira nella propria condotta ambientale: la definizione di obiettivi; l'impegno alla protezione dell'ambiente; il rispetto della legge; la comunicazione; il coinvolgimento del personale e degli *stakeholder*; il miglioramento continuo delle prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale. Si rimanda a p. 3 della Politica Integrata di Qualità, Tutela Ambientale, Salute e Sicurezza per ulteriori dettagli.

⁶⁶ Lo standard internazionale del sistema di gestione dell'energia (SGE) e miglioramento dell'efficienza energetica. Fonte: Sito *corporate*.

⁶⁷ Il sistema risulta implementato in tutte le commesse e mira a garantire la corretta valutazione degli aspetti ambientali più significativi, al fine di prevenire i potenziali impatti diretti e indiretti sul territorio. La gestione degli elementi ambientali maggiormente rilevanti è garantita attraverso un Piano di Gestione Ambientale, allo scopo di prevenire o mitigare i relativi impatti. La pianificazione della gestione delle tematiche ambientali all'interno delle Commesse viene svolta tenendo in considerazione come minimo le prescrizioni della normativa locale, i requisiti contrattuali, gli obiettivi e i *target* sulla singola commessa fissati dal cliente. Nella fase di costruzione di un'opera, ciò si traduce in un'attività continua di controllo operativo e monitoraggio degli aspetti ambientali significativi, condotta dai *team* di IMACO preposti alla gestione. A supporto di tale attività, il personale riceve una formazione specifica, mentre audit e ispezioni periodiche consentono di individuare e risolvere tempestivamente eventuali non conformità ambientali. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 79-80. La Società ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 14001 in data 19 dicembre 2025. Fonte: Sito *corporate*.

Attualmente **non** risulta in adozione una specifica Policy Ambientale.

Si rilevano iniziative di **efficientamento energetico**, affiancate dal crescente ricorso a energia proveniente da **fonti rinnovabili**⁶⁸ e alla **riduzione dell'impronta carbonica**⁶⁹, in linea con gli **obiettivi** contenuti nel Piano 2026-2028.⁷⁰

Il tema dei **rifiuti**, di primo piano per il settore di riferimento, è trattato in specifiche procedure interne.⁷¹ Si rilevano interventi appositi in materia.⁷²

15. CONSUMATORI E QUALITÀ

La qualità delle opere realizzate rappresenta un elemento distintivo dell'operatività di IMACO, anche in relazione ad aspetti quali la sicurezza, l'efficienza, la salute e sostenibilità dell'opera e del suo processo costruttivo.

IMACO ha in adozione un Sistema di Gestione della Qualità certificato **ISO 9001**.⁷³

16. SCIENZA E TECNOLOGIA

Il contributo di IMACO al processo di transizione tecnologica del Paese deriva dalla specializzazione della Società in alcune tipologie di **opere**.⁷⁴

IMACO continua il processo di **digitalizzazione**, facendo ricorso a specifici sistemi digitali per la gestione delle commesse.⁷⁵ Si registra, nel 2026, lo sviluppo di nuove progettualità, volte a incrementare l'**efficienza dei processi**,⁷⁶ supportare la gestione

⁶⁸ Tra le altre iniziative, si segnalano le seguenti: la promozione di comportamenti energeticamente consapevoli tra i dipendenti delle sedi; l'introduzione di un sistema di contabilità energetica al fine di aumentare il grado di consapevolezza riguardo al profilo energetico aziendale; la creazione di un *database* per la rendicontazione e verifica dei consumi; attività di sensibilizzazione del personale al corretto utilizzo degli strumenti esistenti. Nel 2025 la Società ha avviato l'installazione di un impianto fotovoltaico di 80 Kwh presso la sede di Roma, che permetterà sia l'autoconsumo dell'energia prodotta, sia l'immissione sul mercato di energia eccedente. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 80-81. Per una visione al dettaglio dei consumi energetici registrati nel 2025, si rimanda a p. 80 del Bilancio. L'impianto si inserisce nell'ambito di un intervento parzialmente finanziato attraverso un bando promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT). I lavori, che hanno interessato la copertura dell'edificio, sono attualmente in corso e il loro completamento è previsto entro la fine del 2026. Fonte: fonte societaria.

⁶⁹ La Società rendiconta le emissioni dirette (*scope 1*) legate all'utilizzo dei veicoli e indirette (*scope 2*) all'interno del Bilancio Integrato. IMACO conferma l'obiettivo di riduzione delle emissioni nei prossimi anni con il supporto di un *database* ad hoc, volto alla rendicontazione e all'accertamento delle emissioni prodotte. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 81.

⁷⁰ In particolare, IMACO riporta i seguenti *target*: ridurre le emissioni dirette (*scope 1*) e indirette (*scope 2*); incrementare l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili con il posizionamento di pannelli fotovoltaici presso la sede di Roma; inserire nel parco mezzi aziendale vetture a basse emissioni; predisporre un piano esplicito di ottimizzazione della gestione della mobilità/logistica per l'impatto dei trasporti interni; supportare il ruolo dell'ESG Technician al fine di promuovere alla Committenza, nella fase progettuale e realizzativa, la corretta applicazione delle nuove tecnologie in linea con le norme applicabili; implementare una filiera corta per acquisti a km zero nelle vicinanze del sito/cantiere; ridurre la produzione di rifiuti e destinarli al recupero. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 58-59.

⁷¹ La Società ha infatti emesso e revisionato negli anni diverse procedure per la gestione dei rifiuti, in funzione degli aggiornamenti delle normative ambientali e delle esigenze di processo produttivo. I rifiuti prodotti sono in prevalenza riconducibili alle attività di cantiere. I temi trattati sono stati sviluppati anche in coerenza con le progressive esigenze, nonché con le aspettative e prestazioni richieste esternamente: gestione residui calcestruzzo; gestione batterie con acidi; gestione sostanze e preparati; gestione materiali da scavo; gestione rifiuti speciali; recupero rifiuti da costruzione-demolizione; gestione rifiuti manutenzione. Il presidio della gestione dei rifiuti speciali è assicurato, presso l'unità sia di produzione sia di Audit, dalle Direzioni Centrali. Ai fini della strategia di recupero è incentivata in ogni unità produttiva un'efficace differenziazione dei rifiuti. In casi particolari, è previsto il ricorso a impianti mobili per il recupero in cantiere delle tipologie di rifiuto derivanti dalle lavorazioni. I rifiuti prodotti sono tracciati tramite dispositivi aziendali al fine di predisporre potenziali azioni di miglioramento della gestione. Per l'anno 2025, la produzione di rifiuti si attesta a 1.371 ton, di cui la maggioranza non pericolosi. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 82.

⁷² Tra le altre iniziative, si segnalano le seguenti: il progetto "Borracce IMACO", per ridurre l'utilizzo di plastica; la riprogettazione delle aree per il posizionamento dei contenitori rifiuti; l'adeguamento delle metodologie di raccolta in funzione delle disposizioni normative locali; l'introduzione dei contenitori delle pile esauste presso tutte le unità della Società; la sensibilizzazione di fornitori, parti terze e dipendenti sul tema della raccolta differenziata. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 83.

⁷³ Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 64. Il tema è affrontato nell'apposita Politica Integrata, che definisce nell'ambito specifico i seguenti principi di riferimento come propria Politica di Qualità: attenzione focalizzata sul cliente e sulle parti interessate; approccio per processi; *leadership*; valutazione di rischi e opportunità; coinvolgimento del personale e degli *stakeholder*; miglioramento delle prestazioni del proprio Sistema di Gestione della Qualità. Fonte: Politica Integrata di Qualità, Tutela Ambientale, Salute e Sicurezza, p. 1.

⁷⁴ Si fa riferimento alla storica expertise di IMACO nel settore *Oil & Gas* e per la realizzazione di impianti carburanti, stazioni di servizio e impianti tecnologici, nonché per la costruzione, manutenzione e installazione di infrastrutture digitali (Fibra Ottica). In particolare, IMACO è da anni attiva nella realizzazione e manutenzione delle infrastrutture digitali sulla rete FIBERCOP, concentrando il proprio intervento nell'area nord della Sardegna. Tali attività, di carattere ricorrente, sono svolte su incarico del committente nei Comuni interessati da progetti di sviluppo digitale e hanno generato, nel corso del 2025, una produzione di 2.076 €mgl. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 8 e 22.

⁷⁵ Si fa riferimento alla metodologia BIM – *Building Information Modeling*, la cui adozione è obbligatoria per le imprese partecipanti ad appalti pubblici a partire dal 1° gennaio 2025. Il BIM introduce un modello digitale informativo e collaborativo che centralizza tutte le informazioni su un'opera, dalla fase di progettazione alla manutenzione, permettendo una collaborazione più efficiente tra gli attori coinvolti, nonché la riduzione del rischio di errore anche in relazione ai costi stimati. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 35.

⁷⁶ Si segnala l'introduzione della piattaforma digitale di proprietà PowerBI Construction che consente le seguenti attività: per il tramite di

integrata dei dati,⁷⁷ anche in relazione alla **gestione delle risorse**.⁷⁸

È inoltre attivo un **sistema digitale** per il **monitoraggio** e la **messa in sicurezza** del parco auto aziendale.⁷⁹

Allo stato attuale, non è prevista la definizione di una Policy sull'Intelligenza Artificiale.⁸⁰

17. COMUNITÀ LOCALI

Non si rilevano specifiche iniziative di sostegno alle comunità locali.

18. BUSINESS PARTNERS

La corretta gestione della catena di fornitura e il tracciamento dei subappaltatori sono elementi centrali del settore di riferimento, in particolare in relazione a sicurezza e ambiente.⁸¹

A conferma dell'impegno per un approvvigionamento sostenibile, IMACO ha adottato un sistema certificato **ISO 20400**.⁸²

Sono previste procedure per la **selezione e gestione dei fornitori** che integrano la valutazione degli impatti sui temi ESG,⁸³ nonché il rispetto di presidi sull'ambiente.⁸⁴

un pannello di controllo personalizzato, il monitoraggio quotidiano dei progetti in corso per cantiere, nonché la verifica dei risultati da parte delle funzioni responsabili; raffigurare i risultati consuntivi in termini di fatturazioni e contrattualistica; verificare regolarmente le differenze tra i costi e i tempi di produzione previsti e quelli effettivi stabiliti; accertare che le ore lavorative del personale e l'utilizzo dei mezzi siano stati assegnati correttamente alla commesse di competenza. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 36.

⁷⁷ Nell'ambito della predisposizione di una Piattaforma per la gestione e tenuta della documentazione aziendale e dei cantieri, il Documentale di TS, operativo nel secondo semestre 2026, permetterà di "predisporre un unico database in cui caricare tutte le informazioni inerenti a lavoratori, automezzi e mezzi d'opera da – poi – distribuire sulle commesse (...); ricevere in anticipo – sulla base delle connesse esigenze – email di alert circa la scadenza della documentazione aziendale del tipo di DURC / CCIAA e delle risorse umane (...); inserire in piattaforma tutti gli interventi di manutenzione su automezzi e mezzi d'opera (...); espandere la stessa piattaforma, con altre applicazioni anche per controlli ambientali / adempimenti protocollo di legalità / piani di controllo qualità / gestione delle non conformità (...)". Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 36.

⁷⁸ È in corso di adozione un sistema automatizzato per la rilevazione delle presenze, strutturato secondo le seguenti linee operative: I) controllo in tempo reale del personale attivo, con suddivisione delle ore di lavoro per cantieri; II) ottimizzazione dei processi relativi all'invio delle richieste di ferie e permessi, nonché alla relativa autorizzazione da parte del referente gerarchico; III) richiesta di informazioni e documenti ai dipendenti in via esclusiva; rilevazione della presenza tramite *badge* di sede, con registrazione degli orari di entrata/uscita; IV) rilevazione satellitare per la registrazione della presenza. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 36-37.

⁷⁹ Il sistema riguarda i veicoli aziendali e i macchinari operativi. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 37.

⁸⁰ Fonte: fonte societaria.

⁸¹ All'interno del Bilancio Integrato, si riporta che "Per l'attività svolta, IMACO fa diffuso ricorso a prestazioni di terzi, mediante specifici subcontratti, con particolare riferimento al subappalto di lavori e servizi specifici. Questa modalità contrattuale introduce, nello svolgimento delle attività di IMACO, un autonomo e significativo profilo di rischio derivante dalle implicazioni che il decentramento produttivo comporta su svariati aspetti della gestione imprenditoriale. Il frazionamento della prestazione affidata a IMACO in subcontratti di svariata natura prevede le seguenti verifiche: adeguati requisiti di idoneità dei fornitori, irregolarità contabili, fiscali, previdenziali assicurative, ricettazione e riciclaggio, reati contro la persona, reati di criminalità organizzata, tutela del lavoro e dell'ambiente. IMACO presidia le innovazioni normative in materia, con adeguati interventi organizzativi, procedurali e formativi, finalizzati alla regolare formazione e gestione dei diversi subcontratti, dando evidenza, al sistema di organizzazione, gestione e controllo del processo di approvvigionamento e di esecuzione dei relativi contratti." Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 61-62.

⁸² La cui certificazione, da ultimo rinnovata in data 17 gennaio 2025, ha validità fino al 16 gennaio 2028. Fonte: Sito corporate.

⁸³ La prima di tutto, si segnala che ai nuovi fornitori è richiesta la sottoscrizione del Codice Etico e del MOG 231. Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 68. La Società attribuisce particolare attenzione alle attività di analisi preliminare, selezione e monitoraggio dei fornitori, nell'ottica di mitigare eventuali impatti negativi sui diritti dei lavoratori, i diritti umani, la sicurezza, l'ambiente, la legalità, gli interessi degli *stakeholder*. Sono previste procedure e documenti che regolano tale attività di gestione della catena di fornitura, volti a evitare situazioni di conflitto di interesse e promuovere comportamenti trasparenti e sostenibili. Tali strumenti sono necessari, inoltre, per la realizzazione di opere e/o servizi da fornire ai committenti in maniera conforme ai requisiti specificati. La qualifica del fornitore in Albo, sintetizzata nel Rapporto di valutazione fornitore tramite piattaforma esterna, prevede i seguenti criteri: raccolta e analisi di elementi informativi (quali la visura camerale, il DURC, le certificazioni, la registrazione EMAS, rating di legalità, ecc.); verifica delle autorizzazioni e iscrizioni/abilitazioni verificabili (quali decreti autorizzativi in materia di rifiuti, Albo Gestori Ambientali, ecc.); visite formali; invio di eventuali campionature dei prodotti. I fornitori qualificati sono annualmente valutati secondo i seguenti fattori: qualitativi (in particolare negli ambiti organizzazione e gestione, qualità, prestazione/lavorazione/fornitura e rispetto dei tempi), commerciali (prezzi, pagamenti e sicurezza) e ambientali. L'Albo è quindi oggetto di riesame annuale ed è considerata la media dei giudizi che consente l'aggiornamento della valutazione del fornitore in questione. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 69-70.

⁸⁴ Da fine 2024 IMACO richiede ai propri nuovi fornitori, in fase di definizione del rapporto contrattuale, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e il rispetto del CCNL. La dichiarazione deve essere sottoscritta nei casi previsti nella specifica istruzione aziendale di riferimento, quali per esempio fornitori di attività maggiormente esposte a infiltrazione mafiosa e attività considerate a queste affini per IMACO e fornitori di attività produttive vere e proprie in cantiere/sito. La verifica del possesso di un DURC in corso di validità da parte dei fornitori viene condotta anche nella fase precedente alla rendicontazione dello stato di avanzamento dei lavori. Lato ambiente, in fase di prima qualifica è richiesto ai fornitori il possesso della certificazione ISO 14001, della registrazione EMAS e di eventuali marchi di qualità, mentre per la valutazione "in progress" i fornitori sono valutati annualmente sul rispetto delle specifiche ambientali e del Piano di gestione ambientale e la non insorgenza di incidenti. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 70-71.

È attivo un sistema di **segnalazione delle non conformità**.⁸⁵

Il processo di **due diligence** è in fase di strutturazione.⁸⁶

19. DIRITTI UMANI

La tutela dei **diritti umani** è sottointesa all'interno del Codice Etico, dove IMACO si impegna a rispettare le normative nazionali vigenti e quindi indirettamente i diritti umani universalmente riconosciuti⁸⁷, ed è rafforzata attraverso l'adozione della **Stop Work Policy**.⁸⁸

Il **Sistema di Responsabilità Sociale** rappresenta un ulteriore presidio in materia.⁸⁹

Si attende lo sviluppo di appositi strumenti di *governance* sul tema.

20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI

La strategia e gli obiettivi della Società contribuiscono al raggiungimento di specifici **Sustainable Development Goals** (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.⁹⁰

Prosegue inoltre la partecipazione di IMACO a iniziative e progetti inquadrabili all'interno del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** italiano.⁹¹

21. CONCLUSIONI (SUMMARY)

IMACO S.p.A. è un'azienda di costruzioni specializzata in edilizia civile sia residenziale sia industriale. Opera prevalentemente in Italia. L'attività è diversificata per tipologia di lavori e clientela.

Nel corso del 2025, il portafoglio ordini è stato arricchito da nuove commesse, che trovano esecuzione nel corso del biennio successivo. Si rileva l'istituzione di un Comitato di Sostenibilità, il cui ruolo è in fase di definizione, e l'implementazione di un nuovo Piano di Sostenibilità.

Lato *Social* si registra l'adozione della *Stop Work Policy* e il rinnovo delle certificazioni.

Lato Ambiente, si attestano iniziative di efficientamento dei consumi energetici. Inoltre, si rileva il potenziamento del fattore tecnologico a supporto dei processi operativi. Si assiste alla riorganizzazione della struttura di vertice con la nomina del nuovo CdA. Residuano margini di miglioramento circa l'indipendenza degli organi apicali e il raggiungimento della parità di genere.

Si attende una revisione delle *policy* tematiche in linea coi principi promossi a livello internazionale da Onu, Ocse e Unione Europea.

Il Corporate SER EE- è confermato. La visione di medio e lungo termine è positiva.

* * *

⁸⁵ "Chiunque all'interno della Società abbia informazioni in merito a gravi inadempienze da parte di un fornitore o sue criticità lo segnala all'Ufficio Approvvigionamenti per la registrazione nelle 'Note di attenzione' dell'anagrafica dei fornitori, disponibile a tutti gli interessati. Le segnalazioni, previa verifica di approfondimento, possono comportare il declassamento del fornitore e la fuoriuscita dall'Albo". Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 70.

⁸⁶ Entro la fine del 2026, la Società prevede di predisporre una *Pre-survey* in tema. Fonte: fonte societaria.

⁸⁷ "I Destinatari sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera, il Codice, qualsiasi altra disposizione deontologica cui la Società abbia aderito e i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta non onesta e non conforme alla vigente normativa, alle disposizioni deontologiche di riferimento e al presente Codice. I Destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto delle procedure operative aziendali. Nell'esercizio delle rispettive attività, i Destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sovranazionale o straniero) in cui essi operano. Eventuali violazioni normative dovranno essere segnalate alle Autorità competenti." Fonte: Codice Etico, p. 5.

⁸⁸ Che prescrive la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

⁸⁹ Infatti "IMACO S.p.A., con il coinvolgimento dei lavoratori e di altre parti interessate, nell'intento di sviluppare un ambiente di lavoro socialmente responsabile e favorire la crescita professionale di tutti i dipendenti, nel rispetto delle leggi regionali e nazionali, nonché delle norme internazionali sui diritti umani, si è dotata di un sistema di gestione della Responsabilità Sociale conforme alla norma SA8000." Fonte: Riesame e Bilancio SA8000, pp. 5 e 6.

⁹⁰ In particolare, all'interno del Piano di Sostenibilità 2026-2028 sono individuati, in relazione agli impegni di IMACO e agli obiettivi, gli SDGs rilevanti per la Società: SDG 3 *Good Health and Well-being*; SDG 5 *Gender equality*; SDG 7 *Affordable and Clean Energy*; SDG 10 *Reduced Inequalities*; SDG 12 *Responsible consumption and production*; SDG 13 *Climate action*; SDG 16 *Peace, justice and strong institution*. Fonte: Bilancio Integrato 2025, pp. 57 e ss.

⁹¹ "In un ampio contesto geopolitico e macroeconomico turbolento, IMACO prosegue la strategia di crescita attuata, focalizzando la propria attenzione su grandi progetti con primari committenti pubblici e privati, sia nell'ambito del PNRR che dell'edilizia residenziale." Fonte: Bilancio Integrato 2025, p. 136.

LE FONTI

In assenza di date, è da considerare la versione più recente del documento

I documenti consultati sono quelli approvati e comunicati almeno venti giorni prima della pubblicazione del presente documento.

In via principale, ma non esclusiva, si citano: Codice Etico; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; Relazione Finanziaria; Rendicontazione ESG ed extrafinanziaria (in tutte le sue forme), Procedure; Regolamenti interni; Policy; Comunicati Stampa.

Alla documentazione sopra citata si aggiungono dati emersi dai colloqui e dalla corrispondenza con le funzioni interne alla Società. In tal caso la fonte richiamerà genericamente “fonte societaria”.

I dati che alimentano i marcatori inerenti al rating provengono da fonti pubbliche liberamente accessibili (societarie o istituzionali) o da fonti pubblicabili (fornite dall'entità valutata e non ancora pubbliche al momento della pubblicazione del rating). L'Agenzia non ricorre a stime per alimentare i propri marcatori ed elaborare il SER.

standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu



Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.